COMUNE DI CASTELGOMBERTO

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 25 del 11-05-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E PIANO TARIFFARIO DEL SERVIZIO RIFIUTI URBANI ANNO 2023

L'anno duemilaventitre, addì undici del mese di Maggio alle ore 20:45, in Sala Consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte, sono stati invitati in sessione ordinaria e pubblica di prima convocazione i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Cognome e nome	Referenza	Presente	Assente	Giustificato
DORANTANI DAVIDE	Sindaco	X		
DANESE MARTINA	Vice Sindaco	X		
MARANGON ALBERTO	Consigliere	X		
SCHIAVO DAVIDE	Assessore	X		
SPEROTTO ORNELLA GIUSEPPINA	Assessore	X		
FANNI GASTONE	Assessore	X		
FORTUNA MARIA LUISA	Consigliere	X		
SERAFINI FABIO	Consigliere		X	S
PERUZZI ENZO	Consigliere	X		
BELLONI CARLOTTA	Consigliere	X		
POZZA NERINO ANTONIO	Consigliere	X		
COCCO ANDREA	Consigliere		X	S

Totale: Presenti n. **10** Assenti n. **2**

Il Dott. MARCELLO NUZZO partecipa nella sua qualità di Segretario.

Constatato il numero legale dei Consiglieri intervenuti, il Sig. DAVIDE DORANTANI, nella sua qualità di Sindaco, invita il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Documento originale firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e norme collegate

PREMESSO che:

- l'articolo 1, comma 738 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale IUC di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

DATO ATTO che:

- l'articolo 1, comma 527, della legge 205/17, ha assegnato all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti ed Ambiente (in seguito denominata ARERA), funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95;

- la disposizione di cui al punto che precede, attribuisce espressamente all'ARERA, tra le altre, le funzioni di:

  a. predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei l'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti; il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446; corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga' (lett. f);

  b. approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento (lett. h); c. verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi" (lett. i);

RICHIAMATI gli atti assunti da ARERA ed in particolare**:**

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del

Documento originale firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e norme collegate

servizio integrato dei rifiuti,

- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"
- n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n. 15/2022: " Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" con cui è stato approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF);

CONSIDERATO pertanto che, per il territorio comunale di Castelgomberto:

- l'"Ente territorialmente competente" ai sensi della normativa vigente, è l'Ente di governo dell'Ambito, ovvero il Consiglio di Bacino "Vicenza" per la gestione dei rifiuti urbani;
- il "gestore" è la società a totale partecipazione pubblica Agno Chiampo Ambiente s.r.l., ai sensi della deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 27.10.2017, che ha esteso la regolamentazione del servizio integrato della gestione rifiuti, unitamente alla gestione della banca dati della tariffazione fino al 31/12/2029 alla sopracitata società Agno Chiampo Ambiente srl;
- che il comune di Castelgomberto è considerato altro "gestore" del servizio in quanto svolge l'attività di determinazione delle tariffe , di gestione dei rapporti con gli utenti nonché attività accessorie a quelle del gestore principale nell'ambito del ciclo del trattamento dei rifiuti.

CONSIDERATO che, sulla base della sopra richiamata disciplina il soggetto gestore Agno Chiampo Ambieten srl ha espresso la volontà di avvalersi della facoltà di riaprire il PEF 2022-2025 per provvedere, così, al riallineamento delle componenti di costo ai dati risultanti da fonti contabili dell'anno 2021 di probabili variazioni di servizi che comportano l'inserimento di costi previsionali per rendicontare ed, eventualmente, recuperare lo scostamento tra le componenti previsionali (COI) quantificate nell'anno 2021 e gli oneri effettivamente sostenuti nella medesima annualità;

PRESO ATTO che l'ente Consiglio di Bacino "Vicenza" per la gestione dei Rifiuti Urbani con nota prot. n. 5084 del 26/04/2023 ha trasmesso la validazione del PEF 2023 e i seguenti documenti:

- Piano Economico Finanziario PEF 2022-2025 Comune di Castelgomberto + Gestore Agno Chiampo Ambiente srl (Allegato A);
- Deliberazione del Comitato del Consiglio di Bacino "Vicenza" per la gestione dei rifiuti urbani n. 10 del 20/04/2023 (Allegato B);

Documento originale firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e norme collegate

- Relazione di accompagnamento validazione piano economico finanziario Comune di Castelgomberto, ambito tariffario Castelgomberto, gestore ACA (Allegato C);

VERIFICATO, sulla base della documentazione ricevuta, che:

- sulla base del PEF 2022-25 validato, il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU, pari a: ∑Ta= ∑TVa + ∑Tfa, risulta Euro 626.186,00;
- le entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita di cui al Metodo tariffario servizio integrato di gestione MTR-2, corrispondenti a ∑Tmax, risultano Euro 554.332,00 e che pertanto vi sono entrate tariffarie pari ad € 71.854,00 che saranno rimodulate con distribuzione del delta (∑Ta-∑Tmax) ed il relativo recupero negli anni successivi come segue:
-

	2024	2025
rimodulazione delle entrate tariffarie Comune	/	/
rimodulazione delle entrate tariffarie da PEF anni precedenti Gestore	€ 16.546,00	€ 16.546,00
rimodulazione delle entrate tariffarie da PEF 2023 Gestore	€ 35.927,00	€ 79.275,00

RITENUTO opportuno provvedere anche all'approvazione del Piano tariffario TARI anno 2023 elaborato dal Gestore Agno Chiampo Ambiente srl sulla base del PEF 2022-2025 validato dall'Ente Bacino "Vicenza" come sopra specificato;

CONSIDERATO che:

- il gettito della TARI è destinato alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dell'art. 1 della legge 147 del 2013 dispone che il Comune, nella commisurazione delle tariffe TARI, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Presidente della Repubblica n. 158 del 27/04/1999;
- il successivo comma 654 prevede che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il comma 683 prevede che il Consiglio comunale approva le tariffe della TARI entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- il sopracitato regolamento per la disciplina della TARI prevede la distinzione delle utenze in

domestiche e non domestiche e la definizione delle areee e dei locali ai fini della TARI;

DATO ATTO che la citata deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF::

- adotta il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) per il primo periodo regolatorio, applicando una regolazione che disciplina l'aggiornamento, in coerenza con le linee generali definite nelD.P.R. n. 158/1999, delle entrate tariffarie di riferimento per la gestione integrata dei rifiuti urbani;
- riguarda esclusivamente la determinazione dei costi del servizio rifiuti e non regolamenta la determinazione delle tariffe a carico dell'utenza, che continua ad essere disciplinata dalla legge e dal D.P.R. n. 158/1999, con la conseguenza che il Comune è chiamato a svolgere una funzione "esterna" al MTR, ma a questo strettamente correlata per il tramite del PEF, che ne costituisce il necessario presupposto;
- fissa il limite di crescita delle entrate tariffarie in un'ottica di sostenibilità tariffaria e di tutela dell'utenza;

VALUTATO, per quanto sopra esposto, di procedere alll'approvazione delle tariffe TARI 2023 secondo il metodo MTR2 di cui alla Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

DATO ATTO che, in base all'art. 3 del D.P.R. 158/99 i costi del PEF devono essere ripartiti tra parte fissa e parte variabile e che l'importo complessivo dei costi di cui al Piano economico finanziario è pari ad Euro 551.102,00 IVA inclusa (detratto dalla parte fissa il contributo MIUR pari ad € 3.231,00) ed è così ripartito tra costi fissi e costi variabili:

- COSTI FISSI € 162.265,00
- COSTI VARIABILI € 388.837,00;

CONSIDERATA quindi la necessità di provvedere alla determinazione dell'articolazione tariffaria e delle agevolazioni tariffarie per il completamento del procedimento di approvazione definitiva da parte di ARERA, ai fini della successiva applicazione e riscossione della stessa da parte del gestore,a copertura integrale dei costi ai sensi dell'art. 1 comma 654 della Legge n. 147/2013;

VISTO il Piano tariffario TARI 2023 del servizio di gestione dei rifiuti urbani (allegato D), alla presente deliberazione per farne parte integrante, predisposto dal gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani Agno Chiampo Ambiente srl, nel quale vengono indicati i coefficienti e le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, i quali costituiscono l'articolazione tariffaria del servizio rifiuti urbani per l'anno 2023;

VISTI all'articolo 3, comma 5-quinquies del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, i seguenti periodi: "Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile". La legge 15 del 25 febbraio 2022, di conversione del decreto legge 31 dicembre 2021 n. 228 prevede che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni "possono" approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Lo stesso D.L. "Milleproroghe" dispone lo slittamento al 31 maggio 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023-2025;

Documento originale firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e norme collegate

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 29/12/2022 di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025;

CONSTATATO che l'adozione del presente atto rientra tra le competenze del Consiglio comunale, in conformità a quanto disposto dall'art. 1 comma 683 della Legge n. 147/2013 e vista l'urgenza di provvedere all'approvazione del provvedimento entro il termine del 31 maggio 2023, secondo le previsioni dell'art. 38 comma 5 del TUOEL;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, di cui al D.Lgs. 267/2000;

UDITO il relatore DANESE MARTINA, ASSESSORE, che ha illustrato la proposta di deliberazione in oggetto;

DATO ATTO che si registrano i successivi interventi di Pozza, Danese, come da verbale originale risultante dalla registrazione in atti alla quale si fa integrale rinvio ai sensi dell'art.41, comma 3 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio;

VISTA la propria competenza a deliberare ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI in allegato alla presente i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione, effettuata in forma palese, ai sensi di legge, il cui esito è proclamato dal presidente:
FAVOREVOLI n. 10: DORANTANI DAVIDE - DANESE MARTINA - MARANGON ALBERTO - SCHIAVO DAVIDE - SPEROTTO ORNELLA GIUSEPPINA - FANNI GASTONE - FORTUNA MARIA LUISA - PERUZZI ENZO - BELLONI CARLOTTA - POZZA NERINO ANTONIO
CONTRARI n. 0:
ASTENUTI n. 0:

DELIBERA

1. di considerare la premessa narrativa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare il Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti urbani 2023 (PEF 2022-2025) validato dal Consiglio di Bacino "Vicenza" con delibera del comitato n. 10 del 20/04/2023 e relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito elencato:

- Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti urbani 2023 (PEF 2022-2025) – **allegato A**
- Deliberazione del Comitato del Consiglio di Bacino "Vicenza" per la gestione dei rifiuti urbani n. 10 del 20/04/2023 – **allegato B**;
- Relazione di accompagnamento validazione Piano Economico Finanziario PEF 2023 Comune di Castelgomberto - ambito tariffario Castelgomberto - gestore Agno Chiampo Ambiente srl – **allegato C**;

3. di prendere atto che la trasmissione all'A.R.E.R.A del Piano Economico Finanziario 2023 e dei documenti allo stesso allegati, ai fini dell'approvazione definitiva, sarà effettuata dal Consiglio di Bacino "Vicenza";
4. di approvare il Piano tariffario TARI 2023 del servizio di gestione dei rifiuti urbani (**allegato D** alla presente) predisposto dal gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani Agno Chiampo Ambiente srl, nel quale vengono indicati i coefficienti e le tariffe per le utenze domestiche e

Documento originale firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e norme collegate

non domestiche, che costituiscono l'articolazione tariffaria del servizio rifiuti urbani per l'anno 2023;

5. di dare atto che le tariffe approvate con il presente provvedimento hanno effetto dal 1° gennaio 2023;
6. di stabilire le seguenti scadenze di versamento:

- prima rata TARI 2023: 31 ottobre 2023;
- seconda rata TARI 2023: 18 dicembre 2023

7. di demandare al funzionario responsabile cui sono attribuite tutte le funzioni ed i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale connessa a tale tariffa, ogni adempimento necessario per l'esecuzione del presente provvedimento.

Successivamente, con i medesimi voti sopra riportati espressi con separata votazione effettuata in forma palese, ai sensi di legge, e il cui esito è proclamato dal presidente, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'imminente scadenza del termine per l'approvazione del P.E.F. TARI e delle tariffe relative anno 2023.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco	Il Segretario
Avv. DAVIDE DORANTANI	Dott. MARCELLO NUZZO

****

Documento originale firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e norme collegate

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI Deliberazione del Consiglio Comunale N. 11 del 20-04-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E PIANO TARIFFARIO DEL SERVIZIO RIFIUTI URBANI ANNO 2023

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto, responsabile del SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE, formula il proprio parere Favorevole ex art. 49 D.LGS. 18 agosto 2000, N.267, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Castelgomberto, 04-05-2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE

RENIERO DONATELLA

Documento originale firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e norme collegate

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI Deliberazione del Consiglio Comunale N. 11 del 20-04-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E PIANO TARIFFARIO DEL SERVIZIO RIFIUTI URBANI ANNO 2023

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto, responsabile del Servizio Finanziario e Risorse Umane, formula il proprio parere Favorevole ex art. 49 D.LGS. 18 agosto 2000, N.267, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

Castelgomberto, 04-05-2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

SERVIZIO FINANZIARIO E RISORSE UMANE

RENIERO DONATELLA

Documento originale firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e norme collegate

Comune di Castelgomberto

Provincia di Vicenza

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione di CONSIGLIO N° 25 del 11-05-2023, avente ad oggetto APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E PIANO TARIFFARIO DEL SERVIZIO RIFIUTI URBANI ANNO 2023, pubblicato all'albo pretorio di questo ente per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma i, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69 a partire dal 23-05-2023

Castelgomberto, 23-05-2023

IL FUNZIONARIO ADDETTO
SASSARO DANIELA

Documento originale firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e norme collegate

Comune di Castelgomberto

Provincia di Vicenza

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la delibera di CONSIGLIO N° 25 del 11-05-2023, avente ad oggetto APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E PIANO TARIFFARIO DEL SERVIZIO RIFIUTI URBANI ANNO 2023, è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000, in data 02-06-2023.

[ ] La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile – art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

Lì, 06-06-2023

IL FUNZIONARIO ADDETTO

SASSARO DANIELA

Documento originale firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e norme collegate

PEF 2022 - 2025

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: COMUNE DI CASTELGOMBERTO			Ambito tariffario: COMUNE DI CASTELGOMBERTO			Ambito tariffario: COMUNE DI CASTELGOMBERTO			Ambito tariffario: COMUNE DI CASTELGOMBERTO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati ***CRT***	66.745	-	66.745	80.279	-	80.279	80.279	-	80.279	80.279	-	80.279
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ***CTS***	66.741	-	66.741	68.914	-	68.914	68.914	-	68.914	68.914	-	68.914
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani ***CTR***	61.676	-	61.676	65.105	-	65.105	65.105	-	65.105	65.105	-	65.105
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate ***CRD***	211.920	-	211.920	206.912	-	206.912	206.912	-	206.912	206.912	-	206.912
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TV}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	2.814	-	2.814	4.201	-	4.201	5.588	-	5.588	6.975	-	6.975
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti ***AR***	-	-	-	13.803	-	13.803	13.803	-	13.803	13.803	-	13.803
Fattore di Sharing ***b***	1	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing ***b(AR)***	-	-	-	8.282	-	8.282	8.282	-	8.282	8.282	-	8.282
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	58.075	-	58.075	63.400	-	63.400	63.400	-	63.400	63.400	-	63.400
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing $b(1+\omega)$	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{sc}$	38.329	-	38.329	41.844	-	41.844	41.844	-	41.844	41.844	-	41.844
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$	- 417	-	- 417	- 417	-	- 417	- 747	-	- 747	- 747	-	- 747
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		33.809	33.809		35.366	35.366		37.396	37.396		40.770	40.770
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE				11.020	- 184	10.835	27.136	-	27.136	41.685	-	41.685
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**371.149**	**33.809**	**404.958**	**385.887**	**35.181**	**421.069**	**403.061**	**37.396**	**440.457**	**418.998**	**40.770**	**459.768**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio ***CSL***	29.988	7.827	37.814	20.297	7.819	28.116	20.297	7.819	28.116	20.297	7.819	28.116
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti ***CARC***	25.176	6.020	31.196	30.441	6.014	36.455	30.441	6.014	36.455	30.441	6.014	36.455
Costi generali di gestione ***CGG***	42.174	-	42.174	48.950	-	48.950	48.950	-	48.950	48.950	-	48.950
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili ***CCD***	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	598	2.447	3.045	271	2.444	2.715	271	2.444	2.715	271	2.444	2.715
Costi comuni ***CC***	67.949	8.466	76.415	79.662	8.458	88.120	79.662	8.458	88.120	79.662	8.458	88.120
Ammortamenti ***Amm***	35.720	-	35.720	43.451	-	43.451	41.698	-	41.698	33.498	-	33.498
Accantonamenti ***Acc***	-	-	-	600	-	600	600	-	600	600	-	600
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	600	-	600	600	-	600	600	-	600
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto ***R***	12.731	-	12.731	18.904	-	18.904	15.853	-	15.853	12.912	-	12.912
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale ***CK***	48.450	-	48.450	62.954	-	62.954	58.150	-	58.150	47.010	-	47.010
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TF}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	1.876	-	1.876	2.801	-	2.801	3.725	-	3.725	4.650	-	4.650
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	3.807	-	3.807	3.807	-	3.807	3.518	-	3.518	3.518	-	3.518
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		13.800	13.800		13.793	13.793		13.560	13.560		17.584	17.584
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA				5.527	-	5.527	25.338	-	25.338	54.136	-	54.136
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**152.069**	**30.092**	**182.162**	**175.048**	**30.070**	**205.118**	**190.691**	**29.837**	**220.527**	**209.274**	**33.861**	**243.135**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**523.218**	**63.901**	**587.119**	**560.935**	**65.251**	**626.186**	**593.752**	**67.233**	**660.984**	**628.272**	**74.631**	**702.903**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**523.218**	**63.901**	**587.119**	**560.935**	**65.251**	**626.186**	**593.752**	**67.233**	**660.984**	**628.272**	**74.631**	**702.903**
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata *%*			*76%*			*76%*			*76%*			*76%*
q_{a-2} *ton*			2.312,53			2.312,53			2.312,53			2.312,53
costo unitario effettivo - Cueff *€cent/kg*			23,59			22,66			23,25			23,97
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			22,98			22,98			22,98			22,98
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,19			-0,19			-0,19			-0,19
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,20			-0,20			-0,20			-0,20
Totale γ			**-0,39**			**-0,39**			**-0,39**			**-0,39**
Coefficiente di gradualità *(1+ γ)*			**0,61**			**0,61**			**0,61**			**0,61**
Verifica del limite di crescita												
rpi_a			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,10%			0,10%			0,10%			0,00%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			1,00%			1,50%			2,00%			2,50%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe *ρ*			**2,60%**			**3,10%**			**3,60%**			**4,20%**
(1+ρ)			**1,0260**			**1,0310**			**1,0360**			**1,0420**
$\sum T_a$			587.119			626.186			660.984			702.903
$\sum TV_{a-1}$			363.908			372.083			388.837			411.358
$\sum TF_{a-1}$			160.132			165.582			165.496			162.930
$\sum T_{a-1}$			**524.040**			**537.665**			**554.332**			**574.288**
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$			**1,1204**			**1,1646**			**1,1924**			**1,2240**
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			**537.665**			**554.332**			**574.288**			**598.408**
delta ($\sum T_a$-$\sum T_{max}$)			49.455			71.854			86.696			104.494
TVa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**338.090**	**33.993**	**372.083**	**353.655**	**35.181**	**388.837**	**373.962**	**37.396**	**411.358**	**407.705**	**- 16.491**	**391.214**
TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**135.489**	**30.092**	**165.582**	**135.426**	**30.070**	**165.496**	**133.094**	**29.837**	**162.930**	**173.334**	**33.861**	**207.195**
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	473.579	64.086	**537.665**	489.081	65.251	**554.332**	507.056	67.233	**574.288**	581.039	17.370	**598.408**
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			3.284			3.231			3.231			3.231
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			372.083			388.837			411.358			391.214
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			162.298			162.265			159.700			203.964
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			**534.381**			**551.102**			**571.058**			**595.178**
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

CONSIGLIO DI BACINO VICENZA

PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

DELIBERAZIONE DEL COMITATO
N. 10 DEL 20/04/2023

OGGETTO: Validazione PEF 2023 dei Comuni afferenti al Consiglio di Bacino Vicenza – 3° Turno /Gestore ACA.

L'anno 2023 il giorno 20 del mese di aprile alle ore 13:00 presso la sede del Consiglio di Bacino, in Contrà Gazzolle n. 1, Vicenza regolarmente convocato in data 19/04/2023, con protocollo n. 452/2023, è riunito in modalità videoconferenza il Comitato di Bacino per discutere l'O.d.g.
Eseguito l'appello, al punto all'ordine del giorno di cui all'oggetto, risultano presenti i Componenti:

		Assente / Presente
SIOTTO Simona	Presidente	P
GONZO Francesco	Consigliere	P
MARSETTI Moreno	Consigliere	A
TRAPULA Gianfranco	Consigliere	P
VERONESE Mattia	Consigliere	P

Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino, Andrea Baldisseri, che verbalizza.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a discutere sull'oggetto sopraindicato.

I componenti del Comitato prendono atto della documentazione allegata ed esaminati i contenuti, non ritengono necessari specifici approfondimenti o supplementi istruttori.

Su proposta del Direttore;

IL COMITATO DI BACINO

Premesso che:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n.13 del 21 gennaio 2014 sono stati individuati i bacini territoriali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani a livello provinciale;
- la Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino "Vicenza" afferente il servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani è stata sottoscritta fra gli enti partecipanti ed acquisita al Protocollo N.0093196/2018 del 20/06/2018 del Comune di Vicenza.

Considerato che:

- l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017, al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea ha assegnato all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti

e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95;

- che l'articolo 1, comma 1, della legge 481/1995 prevede che ARERA, nello svolgimento delle proprie funzioni, debba perseguire la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, […] nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori […].

Rilevato che l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017 attribuisce espressamente ad ARERA, tra le altre, le funzioni di:

- predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione del capitale, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga" (lett. f);
- approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento (lett. h);
- verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi.

Richiamate le delibere ARERA n. 443/2019, n. 44/2019, n. 57/2020, n. 102/2020 e n. 02/2020.

Preso atto che con deliberazione n.363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 ARERA ha emesso il provvedimento che reca le disposizioni per la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2).

Considerato che la validazione del Piano Finanziario è eseguita secondo quanto previsto dall'art.28 dell'allegato A alla Delibera ARERA 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 e dagli schemi previsti dalla successiva determina ARERA n.2/DRIF/2021 del 4 novembre 2021.

Preso atto che ARERA con propria Delibera n.62/2023 ha stabilito che:"*L'aumento dei prezzi dei fattori di produzione non rientra tra le casistiche dell'aggiornamento straordinario infra-periodo dei Pef-Tari*", e pertanto, l'aggiornamento straordinario del PEF per cause imputabili all'aumento inflazionistico non è giustificato.

Evidenziato che il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati, che la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

Considerato che l'art. 19 del MTR specifica che la verifica di cui sopra riguarda almeno:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili;
- il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico – finanziario del gestore.

Dato atto che il Consiglio di Bacino Vicenza risulta essere l'ETC Ente Territorialmente Competente e, pertanto, provvede a validare i PEF dei 90 Comuni afferenti il Consiglio stesso, inoltrandoli successivamente ad ARERA per l'approvazione.

Tenuto conto che il Consiglio di Bacino Vicenza, tuttavia, seppur costituito non è ancora nella sua fase di operatività in ordine all'esercizio della funzione di "determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza" e, pertanto, ogni Comune provvederà alla determinazione in merito alle proprie tariffe rifiuti.

Dato atto che il Consiglio di Bacino Vicenza, in considerazione dell'elevato contenuto specialistico della presente tematica e della mancanza di una propria dotazione organica di personale, ha provveduto all'affidamento del servizio di validazione PEF 2023 a TZ&A Studio Associato, con la Determinazione n. 13 del 23/12/2022.

Rilevato, altresì, che il Consiglio di Bacino Vicenza prende necessariamente atto dei dati trasmessi dai Comuni e dai Gestori nella predisposizione dei PEF 2023 e, per quanto riguarda i requisiti di completezza, coerenza e congruità, assume le dichiarazioni di veridicità e fa proprie le relazioni conclusive finali del soggetto incaricato del servizio.

Visto che in termini di efficienza ed efficacia del procedimento amministrativo, data la complessità della gestione del territorio in virtù dell'estensione del Bacino e del numero di Comuni e gestori coinvolti, si ritiene necessario provvedere ad una validazione dei PEF in modo aggregato.

Viste le relazioni di accompagnamento pervenute da TZ&A Studio Associato, agli atti con protocolli numeri 428 e 456 rispettivamente del 18/04/2023 e 20/04/2023, relative alla validazione ed alla verifica dei requisiti di completezza, coerenza e congruità per quanto riguarda i Comuni di:

COMUNI
Altissimo
Brendola
Brogliano
Castelgomberto
Chiampo
Cornedo Vicentino
Creazzo
Crespadoro
Gambellara
Gambugliano
Monteviale
Montorso
Nogarole Vicentino
Recoaro Terme
San Pietro Mussolino
Sovizzo
Trissino
Zermeghedo

Dato atto che sulla presente deliberazione il Direttore ha espresso il parere di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, riportati in calce alla medesima.

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Vicenza n.6 del 16/12/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 e il Documento Unico di Programmazione (DUP).

VISTO il parere favorevole del Direttore.

A VOTI, unanimi, favorevoli dei componenti presenti;

DELIBERA

1. di richiamare quanto espresso in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di fare proprie le relazioni di attestazione sulla completezza e la congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del piano economico finanziario in esecuzione

della Delibera ARERA n. 443/2019, allegate alla presente come parte integrante e sostanziale;

3. di procedere a validare il PEF 2023 dei seguenti Comuni:

Altissimo	Gambugliano
Brendola	Monteviale
Brogliano	Montorso
Castelgomberto	Nogarole Vicentino
Chiampo	Recoaro Terme
Cornedo Vicentino	San Pietro Mussolino
Creazzo	Sovizzo
Crespadoro	Trissino
Gambellara	Zermeghedo

sulla base della documentazione presentata;

4. di dare mandato al Direttore di trasmettere la documentazione ad ARERA per la successiva approvazione;
5. di dare mandato al Direttore di trasmettere la documentazione ai comuni di cui al punto 3, ai fini della presa d'atto dei PEF validati dal Consiglio di Bacino in quanto ETC (Ente Territorialmente Competente), nonchè per l'approvazione degli aspetti tariffari.

La presente deliberazione viene dichiarata, con successiva votazione e con voti unanimi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - del T.U. n. 267/2000, data l'urgenza di dare esecuzione al provvedimento.

Letto il presente verbale approvato e sottoscritto

LA PRESIDENTE	IL DIRETTORE
Avv. Simona Siotto	**Andrea Baldisseri**
(Sottoscritto digitalmente)	(Sottoscritto digitalmente)

Responsabile del Procedimento: Andrea Baldisseri

CONSIGLIO DI BACINO "VICENZA"
PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

All.2 Determina ARERA 2/DRIF/2021

VALIDAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Art. 28 Delibera ARERA 363/2021/R/RIF

Comune

CASTELGOMBERTO

Ambito tariffario

CASTELGOMBERTO

gestore

ACA

Revisione infra - periodo

Sommario

1. Premessa (E) 3
1.1. Comuni ricompresi nell'ambito tariffario 3
1.2. Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario 4
1.3. Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato 4
1.4. Documentazione per ciascun ambito tariffario 4

2. Descrizione dei servizi forniti (G) 6
2.1. Perimetro della gestione e servizi forniti 6
2.2. Altre informazioni rilevanti 7

3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G) 8
3.1. Dati tecnici e patrimoniali 8
3.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento 8
3.1.2. Dati tecnici e di qualità 8
3.1.3. Fonti di finanziamento 8
3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento 8
3.2.1. Dati di conto economico 8
3.2.2. Focus sugli altri ricavi 10
3.2.3. Componenti di costo previsionali 10
3.2.4. Investimenti 10
3.2.5. Dati relativi ai costi di capitale 10

4. Attività di validazione (E) 12
4.1. Conclusioni 13

5. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente (E) 14
5.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 14
5.1.1. Coefficiente di recupero di produttività 14
5.1.2. Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale) 14
5.1.3. Coefficiente C116 15
5.2. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità 16
5.2.1. Componente previsionale CO116 16
5.2.2. Componente previsionale CQ 16
5.2.3. Componente previsionale COI 16
5.3. Ammortamenti delle immobilizzazioni 16
5.4. Valorizzazione dei fattori di sharing 17
5.4.1. Determinazione del fattore b 17
5.4.2. Determinazione del fattore ω 17
5.5. Conguagli 17
5.6. Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario 17
5.7. Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo 18
5.8. Rimodulazione dei conguagli 18
5.9. Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale 18
5.10. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 18
5.11. Ulteriori detrazioni 18

1. Premessa (E)

L'ETC è stato costituito con la sottoscrizione avvenuta in data 20/06/2018 della convenzione per il funzionamento del Consiglio di Bacino "Vicenza" al quale è demandato, ai sensi della L.R. 52/2012, la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti in 90 comuni della Provincia di Vicenza.

Con Deliberazione n°363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 ARERA ha emesso il provvedimento che reca le disposizioni per la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025.

Il piano economico finanziario previsto dalla Delibera ARERA è, di norma, soggetto ad aggiornamento biennale. In considerazione della procedura di rilevazione dei costi del piano finanziario 2023 e dell'andamento dei costi (nel PEF precedentemente presentato i dati indicati nel foglio IN_BIL_Gest21 non erano riferiti al consuntivo 2021, ma basati sull'annualità 2020), al fine di non pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, così come previsto dalla norma, ACA, in data 24 marzo 2023, ha presentato istanza di revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria trasmessa agli organismi competenti per il Comune di CASTELGOMBERTO.

La validazione del Piano Finanziario è eseguita secondo quanto previsto dall'art. 28 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 e degli schemi previsti dalla successiva Determina ARERA N° 2/DRIF/2021 del 4 novembre 2021.

La validazione concerne la verifica:

a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti per quanto desumibili dalla documentazione trasmessa.

La verifica riguarda altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, sulla base dei dati e delle informazioni trasmesse all'ETC, comunicando gli esiti delle valutazioni compiute, nonchè motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

1.1. Comuni ricompresi nell'ambito tariffario

Il Comune di CASTELGOMBERTO è ricompreso nell'ambito tariffario del Comune di CASTELGOMBERTO, intendendo per ambito territoriale il territorio comunale o sovracomunale sul quale si applica la medesima tariffa, sia essa di natura tributaria o corrispettiva.

I dati relativi alla caratterizzazione del Comune di CASTELGOMBERTO, così come desumibili dall'ultima rilevazione ISPRA disponibile sono i seguenti:

Abitanti serviti:	**6.145**
Produzione annua rifiuti (t):	**2.346,506**
Raccolta differenziata (t):	**1.806,006**
Percentuale Raccolta differenziata (%)	**76,97**
Produzione procapite RD (kg/ab*anno):	**293,9**
Produzione procapite RU (kg/ab*anno):	**381,86**

1.2. Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'art.1 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF (MTR-2), il gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani è individuabile con la società ACA.

Agno Chiampo Ambiente Srl si pone nella zona dell'ovest vicentino ed opera nel il territorio dei 22 Comuni che la partecipano, precisamente i Comuni di: Altissimo, Arzignano, Brendola, Brogliano, Castelgomberto, Chiampo, Cornedo Vicentino, Creazzo, Crespadoro, Gambellara, Gambugliano, Montebello Vicentino, Montecchio Maggiore, Monteviale, Montorso Vicentino, Nogarole Vicentino, Recoaro Terme, San Pietro Mussolino, Sovizzo, Trissino, Valdagno, Zermeghedo..

1.3. Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

La pianificazione della chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti urbani, previste nelle competenze del Consiglio di Bacino "Vicenza" fa riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2022/2023), cui è seguita la Deliberazione n.3 del 30/07/2021 (Presa d'atto del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – D.U.P.)
In particolare, il Documento Unico di Programmazione approvato, in entrambe le suddette stesure, prevede, al capitolo 4 (Indirizzi strategici del piano triennale), paragrafo 4.1 (Programmazione di Bacino) quanto segue:

- dovranno essere individuate le politiche e le strategie volte ad organizzare il servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale;
- la massima valorizzazione degli impianti esistenti per quanto riguarda la destinazione del residuo secco non recuperabile, da considerarsi strategici per garantire l'autonomia del bacino;
- il Consiglio di Bacino provvederà alla pianificazione e al governo dei flussi di rifiuti provenienti dalla raccolta e dal trasporto determinando gli impianti di destinazione finale; ciò a partire dal secco non recuperabile per poi procedere progressivamente alle diverse matrici recuperabili.

Alla luce dei principi sopra richiamati, la pianificazione dei flussi di smaltimento del rifiuto secco residuo e di rifiuti non recuperabili, prevede prioritariamente il conferimento rifiuto secco residuo prodotto nei Comuni appartenenti al Consiglio di Bacino "Vicenza", all'impianto di smaltimento con recupero energetico di Alto Vicentino Ambiente s.r.l., in un sistema integrato con la discarica di Grumolo delle Abbadesse per lo smaltimento delle frazioni non compatibili e delle quantità eccedenti la capacità di trattamento dell'impianto di AVA, inclusi i fermo impianto per manutenzioni programmate o imprevisti garantendo il più possibile, conseguentemente, la conservazione della capacità residua dell'impianto di discarica.

1.4. Documentazione per ciascun ambito tariffario

Con riferimento alla procedura di validazione, ed in conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, relativamente all'ambito tariffario CASTELGOMBERTO sono stati acquisiti i seguenti documenti trasmessi all'Ente Territorialmente Competente.

Per quanto attiene al Comune di CASTELGOMBERTO

- Relazione di accompagnamento NO
- Raccolta dati comune NO
- TOOLS ARERA PEF 2023 NO
- Dichiarazione di veridicità NO

Si evidenzia che il Comune non ha comunicato nuovi dati rispetto a quanto approvato con la precedente validazione.

Per quanto attiene al Gestore, la società ACA

- Relazione di accompagnamento PRESENTE
- TOOLS ARERA PEF 2023 PRESENTE
- Dichiarazione di veridicità PRESENTE
- Bilancio 2021 PRESENTE

oltre al rendiconto finanziario 2021:2029 e l'attestazione COI previste nel PEF 2021.

2. Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1. Perimetro della gestione e servizi forniti

Dalla documentazione prodotta dalla società ACA, allegata alla presente relazione di accompagnamento, sono state tratte le seguenti informazioni:

titolo giuridico e durata dell'affidamento	Tutte le attività inerenti ai servizi di raccolta differenziata, di smaltimento o di recupero oltre alla gestione della tariffa, sono state affidate alla Società Agno Chiampo Ambiente s.r.l. con sede a Montecchio Maggiore in Via Strada Romana, 2, società organizzata secondo il modello definito come "in house providing".

Modalità di erogazione dei singoli servizi che rientrano nel perimetro gestionale:

spazzamento e lavaggio strade		
Spazzamento manuale e meccanico	COMPRESO	Il servizio, svolto dal Gestore, prevede lo spazzamento meccanico del territorio comunale. Su richiesta è possibile attivare anche la modalità manuale.
Lavaggio strade	NON COMPRESO	
Raccolta rifiuti abbandonati	COMPRESO	Il Gestore rende il servizio di raccolta e pulizia durante lo svolgimento di eventi sul territorio comunale e , su richiesta, si occupa della raccolta dei rifiuti abbandonati.
raccolta e trasporto		
modello di raccolta	MISTO	Il Servizio di raccolta e trasporto è affidato al Gestore. Le frazioni secca non reciclabile, umido, carta e cartone e multimateriale leggera vengono raccolte porta a porta. La frazione vetro è raccolta con contenitori stradali. Sono presenti sul territorio contenitori stradali per la raccolta di pile esaurite, medicinali scaduti e T e/o F. Questi vengono svuotati con frequenza regolare o secondo necessità.
gestione di isole ecologiche	COMPRESO	Nel Comune di Castelgomberto è attivo un Centro Comunale di Raccolta situato in Via del Velometro.
Gestione aree di trasferimento	COMPRESO	Il Gestore si avvale di una stazione di travaso per la gestione e il trasporto delle frazioni recuperate dall'attività di raccolta rifiuti.
gestione tariffe utenti		
attività di accertamento e riscossione	COMPRESO	Il Gestore si occupa delle attività di pianificazione, amministrazione, controllo e gestione della tariffa.
rapporto con gli utenti	COMPRESO	Il Gestore si occupa della gestione dei reclami e del rapporto con gli utenti che possono recarsi presso lo sportello oppure contattare l'apposito recapito telefonico.
effettuazione campagne informative	COMPRESO	Il Gestore si occupa dell'organizzazione di iniziative di informazione e di formazione rivolte al cittadino e alle scuole finalizzate al

		miglioramento della raccolta dei rifiuti e ad una loro riduzione. In particolare, attraverso la distribuzione del calendario di raccolta e l'invito a scaricare e utilizzare l'apposita applicazione Junker per una corretta raccolta differenziata e attraverso la promozione delle campagne attive sul territorio.
Attività di tratt.to e recupero	COMPRESO	Il Gestore dispone di un impianto di compostaggio per la frazione verde e ramagie ed un impianto di trattamento e recupero delle terre di spazzamento derivanti dall'attività di pulizia stradale.
Attività di tratt.to|smaltimento	NON COMPRESO	

2.2. Altre informazioni rilevanti

L'Ente locale <u>non</u> ha evidenziato:

- situazioni di squilibrio strutturale del bilancio (quali situazione di dissesto, di cd. dissesto guidato, di procedura di riequilibrio finanziario pluriennale);
- ricorsi pendenti rilevanti (es. per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo);
- sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

Il Gestore <u>non</u> ha evidenziato:

- stato giuridico-patrimoniale di crisi patrimoniale (es. procedure di liquidazione giudiziale, concordati, altre procedure previste dal Codice della Crisi d'Impresa).

3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Dalla documentazione prodotta dalla società ACA, sono state tratte le seguenti informazioni:

3.1. Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per le annualità 2023-2025 rispetto a possibili variazioni attese che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti che possono modificare il perimetro gestionale, il gestore da indicato:

	2023	2024	2025
Variazioni attese che interessano uno o più dei servizi forniti dal Gestore	0,00%	0,00%	0,00%

Il gestore non ha chiesto la valorizzazione del coefficiente PG ed il riconoscimento di riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI).

3.1.2. Dati tecnici e di qualità

Per le annualità 2023-2025 rispetto a possibili variazioni attese che interessano adeguamento degli standard di qualità non già previsti nel contratto di servizio e/o nella Carta di qualità, il gestore da indicato:

	2023	2024	2025
Adeguamento degli standard di qualità	1,50%	2,00%	2,50%

Conseguentemente, il gestore ha chiesto la valorizzazione del coefficiente QL ed il riconoscimento di riconoscimento di costi operativi incentivanti (CQ).

3.1.3. Fonti di finanziamento

Relativamente alle fonti di finanziamento si rinvia al rendiconto finanziario anno 2021:2029 e della società ACA inviato all'ETC in data 30 marzo 2023.

3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

In conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 si sintetizzano tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2023-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.
In particolare, sono richiamati i dati rilevanti imputati da ACA, per quanto di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 7, comma 2, del MTR-2.
Nel periodo considerato non vi sono stati avvicendamenti gestionali.

3.2.1. Dati di conto economico

In conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 si sintetizzano tutte le informazioni ed i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.
In particolare, sono richiamati i dati rilevanti imputati dalla società ACA e dal Comune di CASTELGOMBERTO per quanto di propria competenza.

Con riferimento all'allocazione dei costi comuni il gestore ACA ha utilizzato il conto economico relativo al Bilancio d'esercizio 2021 suddivisi per tipologia prevista dall'MTR 2.
ACA ha suddiviso i costi puntualmente, ove possibile, ed in altri casi ha utilizzato driver di ripartizione esplicitati in relazione.

Le tabelle riportate di seguito riportano i dati base 2021 espressi con rivalutazione come da foglio "PEF" del Tool Arera.

Rispetto alle possibili competenze di ricavo e/o detrazioni, il gestore ACA ha evidenziato:

competenze di ricavo	VALORIZZATO
Ricavi verso il Comune di CASTELGOMBERTO	**582.773**
proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR_a	**13.775**
ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	**63.274**

Rispetto all'allocazione dei costi la società ACA ha evidenziato:

competenze di costo	VALORIZZATO
Costi per accertamento e riscossione e gestione rapporti con gli utenti inclusa la gestione banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso (CARCa)	**30.441**
costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio di gestione RU ed ai costi di struttura (CGGa)	**48.950**
Imputazione costi relativi a crediti inesigibili (CCDa)	**0**
oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti e/o di ARERA e/o eventuali oneri locali quali (COAL)	**271**
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (CRT)	**80.279**
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani (CTS)	**68.914**
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani (CTR)	**65.105**
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate (CRD)	**206.912**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio (CSL)	**20.297**

Rispetto alle possibili competenze di ricavo e/o detrazioni, il Comune di CASTELGOMBERTO ha evidenziato:

competenze di ricavo	VALORIZZATO
incasso TARI dalle utenze domestiche e non domestiche	**0**
incasso contributo MIUR	**3.231**
Incasso da sanzioni	**0**
ulteriori partite (agevolazioni COVID)	**0**
proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR_a	**0**
ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	**0**

Rispetto all'allocazione dei costi il Comune di CASTELGOMBERTO ha evidenziato:

competenze di costo	VALORIZZATO
Costi per accertamento e riscossione e gestione rapporti con gli utenti inclusa la gestione banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso (CARCa)	**6.014**
costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio di gestione RU ed ai costi di struttura (CGGa)	**0**
Imputazione costi relativi a crediti inesigibili (CCDa)	**0**
oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti e/o di ARERA e/o eventuali oneri locali quali (COAL)	**2.444**
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (CRT)	**0**

Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani (CTS)	**0**
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani (CTR)	**0**
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate (CRD)	**0**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio (CSL)	**7.819**

3.2.2. Focus sugli altri ricavi

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla determina 2/DRIF/2021.

3.2.3. Componenti di costo previsionali

Con riferimento alle annualità 2023-2025 e alle possibili variazioni attese che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti che possono modificare il perimetro gestionale (PG), la società ACA non ha indicato i seguenti costi previsionali (COI):

	2023	2024	2025
Costi operativi di natura previsionale (COI) previsti dal Gestore	0	0	0

La società ACA per la gestione del servizio integrato nel Comune di CASTELGOMBERTO non ha chiesto costi previsionali riferibili al perimetro gestionale.

Sempre con riferimento alle annualità 2023-2025 e alle possibili variazioni attese che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti che possono modificare gli standard di qualità (CQ), come indicato della Relazione di Accompagnamento, il gestore ha indicato i seguenti costi previsionali:

	2023	2024	2025
Costi operativi di natura previsionale (CQ) previsti dal Gestore per adeguamento degli standard di qualità	7.002	9.314	11.625

Per la gestione del servizio integrato nel Comune di CASTELGOMBERTO ha chiesto costi previsionali per adeguamento degli standard di qualità.

3.2.4. Investimenti

Per la determinazione degli investimenti previsti per lo svolgimento del servizio erogato si fa riferimento al piano degli investimenti allegato al Bilancio d'esercizio 2021.

3.2.5. Dati relativi ai costi di capitale

La società ACA deriva il valore degli incrementi patrimoniali dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dal libro cespiti, considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR 2.
Ai fini del calcolo dei costi d'uso del capitale per singolo comune gli incrementi patrimoniali ed i corrispondenti contributi a fondo perduto sono stati attribuiti ai comuni in maniera diretta nei casi in cui ciò sia stato possibile. Negli altri casi mediante opportuni driver di allocazione.

In riferimento alla valorizzazione delle componenti di costo di capitale il Gestore ha evidenziato:

dati relativi ai costi capitale	VALORIZZATO | NON VALORIZZATO

accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario (AMM)	**43.451**
Accantonamenti (ACC)	**600**

In riferimento alla valorizzazione delle componenti di costo di capitale il Comune ha evidenziato:

dati relativi ai costi capitale	VALORIZZATO | NON VALORIZZATO
accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario (AMM)	**0**
valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti (ACC).	**0**

4. Attività di validazione (E)

L'attività di validazione svolta per conto dell'Ente territorialmente competente e stata svolta, così come previsto dall'art. 28 dell'allegato A alla Delibera ARERA 363/2021/R7RIF sui dati trasmessi dal Gestore e, per quanto di competenza, per le componenti di costo afferenti all'Ente Locale riferito a IVA, dei costi per la gestione del rapporto con il gestore stesso in termini di verifica della corretta esecuzione del contratto (CGG), la gestione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, ed altri costi per quanto esposto.

Si è preso visione:

- della Dichiarazione, di cui all'Allegato 4 della determina di ARERA 2/2021/DRIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal Sindaco, quale rappresentante legale dell'Ente e responsabile del servizio, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- della Relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- del prospetto Raccolta Dati Comuni nel quale sono esplicitate le ripartizioni dei costi del Comune e le quadrature complessive;
- del PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui alla determina 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021 approvata con deliberazione ARERA 363/2021/R/rif.

Il controllo, per quanto attiene ai dati forniti dalla società ACA, ha riguardato:

- la verifica di coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF con la documentazione fornita;
- la loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati;
- la loro congruità.

A riguardo va evidenziato che la società ACA è titolare di contratti di affidamento del servizio pluricomunali che interessano una pluralità di ambiti tariffari, per cui la validazione deve dare conto della quadratura all'interno della società, dando conto di eventuali specificità che interessano soltanto uno o alcuni di essi.

Si è presa visione della quadratura all'interno della società, dell'attribuzione dei costi e dei ricavi e dei driver riportati nella raccolta dati RDT_MTR2_Gestore1.

Rispetto ai ricavi è stata verificata la quadratura tra i ricavi attribuiti nelle sue componenti (perimetro, attività esterne, poste straordinarie, ecc..) ed il totale dei ricavi risultanti dal Conto Economico di Bilancio 2021.
La raccolta dati del Gestore, la società AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL, riporta la seguente ripartizione dei ricavi:

VALORE della PRODUZIONE (euro) - Anno 2021	Ciclo Integrato RU	Attività esterne al ciclo RU	Attività diverse o extra perimetro	Poste straordinarie	Quadrature	Totale ricostruito RDT	Bilancio CEE	Differenza rispetto al bilancio	Note (Spiegare le differenze con il bilancio)
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.606.686	0	14.578	0		17.621.264	17.686.187	-64.923	ACCISE IN A1 SU BILANCIO INSERITE IN POSTE RETTIFICATIVE
A2) Variazioni rimanenze	0	0	0	0		0	0	0	
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0		0	0	0	
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0		0	0	0	
A5) Altri ricavi e proventi	108.773	0	0	0		108.773	108.773	0	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	**17.715.459**	**0**	**14.578**	**0**	**0**	**17.730.037**	**17.794.960**	**-64.923**	

La differenza di euro 64.923 è riconducibile alle accise, che in bilancio vengono classificate in A1, mentre nel Tool sono gestite come poste rettificative.

Rispetto ai costi è stata verificata la quadratura tra i costi attribuiti nelle sue componenti (perimetro, attività esterne, poste straordinarie, ecc..) ed i costi operativi, al netto di ammortamenti e accantonamenti risultanti dal Conto Economico di Bilancio 2021.
La raccolta dati del Gestore riporta la seguente ripartizione dei costi:

COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro) - Anno 2021	Ciclo Integrato RU	Attività esterne al ciclo RU	Attività diverse o extra perimetro	Poste straordinarie	Quadrature	Totale ricostruito RDT	Bilancio CEE	Differenza rispetto al bilancio	Note (Spiegare le differenze con il bilancio)
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.038.557	0	0	0		1.038.557	1.031.266	7.291	più 23.773,73 vestiario B14 ACA; più 48.441,02 energia elettrica B7 ACA
B7) Per servizi	7.401.253	0	0	0		7.401.253	7.581.278	-180.025	meno 131.584,38 calendari e pubblicità B7 ACA; meno 48.441,02 energia elettrica B7ACA
B8) Per godimento beni di terzi	355.679	0	0	0		355.679	355.679	0	
B9) Per il personale	5.813.773	0	0	0		5.813.773	5.813.773	0	
B10) Ammortamenti e accantonamenti	16.717	0	0	1.066.503		1.083.219	1.083.219	0	
B11) Variazione delle rimanenze	-20.251	0	0	0		-20.251	-20.251	0	
B12-B13) Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0	107.308	0	0		107.308	107.308	0	
B14) Oneri diversi di gestione	1.515.873	0	0	0		1.515.873	1.408.062	107.811	meno 23.773,73 vestiario B14 ACA; più 131.584,38 calendari e pubblicità B7 ACA
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	**16.121.600**	**107.308**	**0**	**1.066.503**	**0**	**17.295.411**	**17.360.334**	**-64.923**	ACCISE DECURTATE DA COSTI CARBURANTE

Il gestore attribuisce lo scostamento tra totale ricostruito da raccolta dati e Bilancio CEE a:

- B6: più 23.773,73 vestiario B14; più 48.441,02 energia elettrica B7;
- B7 meno 131.584,38 calendari e pubblicità B7; meno 48.441,02 energia elettrica B7;
- B14 meno 23.773,73 vestiario B14; più 131.584,38 calendari e pubblicità B7.

4.1. Conclusioni

Con la presente relazione, si ritiene che il Consiglio di Bacino possa rilasciare la validazione infra – periodo del PEF del Comune di CASTELGOMBERTO.

La presente validazione è rilasciata al Comune di CASTELGOMBERTO ai soli fini di quanto previsto dalle disposizioni ARERA in materia di Metodo tariffario rifiuti di cui alla Delibera 3 agosto 2021 363/2021/R/Rif e con riferimento alla normativa vigente alla data indicata.

5. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

La società ACA e il Comune, nella presentazione del PEF2023 attraverso il tool ARERA 2023, hanno esplicitato le entrate tariffarie riferite all'anno 2021, di seguito riepilogate:

Entrate tariffarie riferite all'anno 2021 (€)	
Tariffa Variabile anno 2021 (TV)	**363.908**
Tariffa Fissa anno 2021 (TF)	**160.132**

Si è quindi proceduto, a partire dalla documentazione prodotta dalla società ACA, a valutare la congruità delle valutazioni proposte in merito ai singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

5.1.1. Coefficiente di recupero di produttività

La società ACA nella gestione integrata nel Comune di CASTELGOMBERTO ha proposto il coefficiente di produttività secondo la metodologia ARERA a partire da confronto tra il costo unitario effettivo ed il dato di benchmark e dalle valutazioni fatte dal Comune rispetto ai risultati della raccolta differenziata e ad azioni rispetto alla preparazione per il riutilizzo ed il riciclo.

La società ACA ha espresso le seguenti valutazioni:

Costo del servizio		valutazione
CU efficiente 2021	€cent/kg	**22,66**
benchmark 2021	€cent/kg	**22,98**
Valutazione della qualità ambientale delle prestazioni		**LIVELLO AVANZATO**

Le previsioni si ritengono congrue.

Il Gestore ACA ha valorizzato il **coefficienta X_a** di recupero di produttività nel valore pari a **0,10%**

5.1.2. Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Con la deliberazione 15/2022/r/rif dal titolo "Regolazione della Qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", pubblicata nel sito di Arera il 21 gennaio 2022, Arera ha approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF). Si tratta di nuove disposizioni che hanno l'obiettivo di migliorare il servizio di gestione dei rifiuti e far convergere le diverse dimensioni territoriali verso standard comuni e omogenei a livello nazionale, "deve tenere conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando princìpi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica". Il TQRIF si applica dal 1° gennaio 2023.

Riguardo a tale aspetto, il Consiglio di Bacino "VICENZA" con Delibera dell'Assemblea n° 5 del 29/07/2022 ha deliberato:

a) di non introdurre nella regolazione della qualità tecnica e contrattuale del servizio obblighi di servizio e standard di qualità migliorativi e ulteriori rispetto a quelli previsti nello schema regolatorio di riferimento, ma di mantenere tutti gli obblighi e standard già stabiliti dai

contratti, dai Regolamenti TARI e dalle Carte dei Servizi vigenti al momento dell'approvazione della delibera ARERA 15/2022/R/RIF;

b) nelle more di un confronto più approfondito con i Gestori, i Comuni e le Associazioni dei Consumatori locali, ai sensi dell'art. 2.4 del TQRIF, individuare quali soggetti obbligati agli adempimenti contenuti nel TQRIF inerenti ai punti di contatto con l'utente di cui al Titolo IV e alla gestione dei reclami e delle richieste scritte di informazioni di cui al Titolo III rispettivamente:
   - i Gestori, per quanto riguarda le attività di raccolta e trasporto e spazzamento e lavaggio delle strade, attività di gestione tariffe corrispettive puntuali TCP e relativo rapporto con gli utenti;
   - i Comuni, per quanto riguarda l'attività di gestione tariffe TARI e relativo rapporto con gli utenti e per eventuali residuali attività di raccolta e trasporto e spazzamento e lavaggio delle strade ancora gestite in economia diretta;

c) di intervenire nuovamente sulla scelta del quadrante, qualora necessario, in occasione delle eventuali revisioni infraperiodo o biennale dei PEF previste dalla delibera ARERA 363/2021 (MTR2).

Rispetto alla individuazione dello schema regolatori di cui all'art. 4 della Delibera ARERA 363/2021, utile per determinare il limite alla crescita previsto dall'art. 4.2 la società ACA, nella gestione del servizio integrato per il Comune di CASTELGOMBERTO, per l'esercizio 2023 ha valorizzato i seguenti coefficienti:

	valutazione
modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi PGa	**NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITA' GESTIONALI**
miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti QLa	**MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITA'**
Conseguentemente è stato individuato lo schema regolatorio	**SCHEMA III**

Conseguentemente, nell'ambito dei range ammessi dall'art. 4.2 , la società ACA, nella gestione del servizio integrato per il Comune di CASTELGOMBERTO,ha adottato i seguenti valori:

	valorizzazione
modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi PGa	**0,00 %**
miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti QLa	**1,50%**

Le previsioni si ritengono congrue.

5.1.3. Coefficiente C116

Non si prevede una riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

5.2. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, nella presente relazione si dà conto dei criteri utilizzati, sulla base della documentazione fornita dalla società ACA, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1. Componente previsionale CO116

Realativamente alla valorizzazione della componente CO116, la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020 **non ha indotto** variazione nel quantitativo di rifiuti gestito rispetto al previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale.

Non si prevede una riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

5.2.2. Componente previsionale CQ

Relativamente alle componenti di natura previsionale finalizzate ad intervento per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso, la società ACA, nella gestione del servizio integrato per il Comune di CASTELGOMBERTO, ha chiesto l'esigenza di prevedere oneri per il periodo 2023-2025.
Conseguentemente, le somme imputate a titolo di miglioramento degli standard di qualità ed esposte nella documentazione presentata, sono state le seguenti:

	2023	2024	2025
Oneri riferite alle componenti di natura previsionale di adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità (CQ)	7.002	9.314	11.625

Le previsioni esposte si ritengono congrue

5.2.3. Componente previsionale COI

Relativamente alle componenti di natura previsionale finalizzate ad intervento di modifica del perimetro gestionale per modifiche al sistema di raccolta, processi di aggregazione delle gestioni, potenziamento delle attività di prevenzione della produzione dei rifiuti urbani e di riutilizzo dei medesimi, la società ACA non ha chiesto l'esigenza di prevedere oneri per il periodo 2023-2025.
Conseguentemente, le somme imputate a titolo di modifiche al sistema di raccolta ed esposte nella documentazione presentata sono state le seguenti:

	2023	2024	2025
Oneri riferite alle componenti di natura previsionale di modifica del perimetro gestionale (COI)	0	0	0

5.3. Ammortamenti delle immobilizzazioni

Rispetto alla correttezza dell'applicazione della vita utile dei cespiti valorizzate nei documenti prodotti dal Comune sono stati effettuati controllo a campione verificando:

- il rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse

direttamente riconducibili;
- il rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

5.4. Valorizzazione dei fattori di sharing

Nel formulare la proposta di PEF, la società ACA, nella gestione del servizio integrato per il Comune di CASTELGOMBERTO, ha valorizzato i fattori di *sharing* sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (*AR*).

5.4.1. Determinazione del fattore b

Relativamente al fattore **b** che fa riferimento alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) rispetto all'intervallo ammissibile previsto dalla Delibera ARERA, compreso tra 0,3 e 0,6, la società ACA, nella gestione del servizio integrato per il Comune di CASTELGOMBERTO, nella predisposizione del PEF2023 da assunto il seguente valore

	valorizzazione
Fattore b	**0,6**

Le previsioni esposte si ritengono congrue

5.4.2. Determinazione del fattore ω

Rispetto ai fattori γ1 e γ2, ed il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 la società ACA, nella gestione del servizio integrato per il Comune di CASTELGOMBERTO, ha proposto per il PEF2023 i seguenti valori:

	valutazione	valorizzazione
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ1,a)	**SODDISFACENTE**	**-0,19**
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ2,a)	**SODDISFACENTE**	**-0,2**
parametro ωa, determinato sulla base delle valutazioni di cui alle righe precedenti		**0,1**

Le previsioni proposte si ritengono congrue

5.5. Conguagli

La società ACA, nella gestione del servizio integrato per il Comune di CASTELGOMBERTO ha fornito il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili (art. 18 del MTR-2) sia per quelle riferite ai costi fissi (art. 19 del MTR-2).

5.6. Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Dall'elaborazione del PEF2022 presentata dal Comune di CASTELGOMBERTO, e condotta secondo la metodologia ARERA indicata nella determina 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021 approvata con deliberazione ARERA 363/2021/R/rif. si riepiloga il coefficiente di limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

	valutazione

Tasso di inflazione programmata **RPI_a**	**1,70%**
Coefficiente di recupero di produttività **X_a**	**0,10%**
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità QLa	**1,50%**
Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa	**0,00 %**
Coefficiente per decreto legislativo n. 116/20 **C_{116}**	**0,00%**
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	**3,10%**

Conseguentemente, si riportano i seguenti valori delle entrate tariffarie:

	valutazione
Totale entrate tariffarie di riferimento	**626.186**
∑Tmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	**554.332**
Entrate tariffarie che eccedono il limite annuale di crescita	**71.854**

5.7. Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Il Gestore non ha previsto la rinuncia ad alcuna componente di costo..

5.8. Rimodulazione dei conguagli

Oltre alla quota del PEF 2023 residuano alcune componenti di conguagli, evidenziate nel foglio IN_COexp-RC-T.

5.9. Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

	2024	2025
rimodulazione delle entrate tariffarie del Comune derivanti da PEF anni precedenti	**0**	**0**
rimodulazione delle entrate tariffarie del Comune derivanti da PEF 2023	**0**	**0**
rimodulazione delle entrate tariffarie del Gestore derivanti da PEF anni precedenti	**16.546**	**16.546**
rimodulazione delle entrate tariffarie del Gestore derivanti da PEF 2023	**35.927**	**79.275**

5.10. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

5.11. Ulteriori detrazioni

Costituiscono componenti da sottrarre al totale delle entrate tariffarie:

a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del

decreto-legge 248/07;

b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie.

COMUNE DI CASTELGOMBERTO

Provincia di Vicenza

PIANO TARIFFARIO

per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani –TARI

Anno 2023

realizzato il 4 Maggio 2023

IL PIANO TARIFFARIO

1-Piano Tariffario – Premessa

La variazione dei costi da un anno di esercizio all'altro comporta una redistribuzione del carico impositivo tra le utenze domestiche e non domestiche e tra le diverse classi di utenza.
La distribuzione del carico impositivo è influenzato da diversi elementi quali:

- composizione dei costi totali di gestione;
- ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche;
- combinazione dei coefficienti adottati per le diverse tipologie di utenza;

dove le scelte effettuate per ciascuna utenza si riflettono sull'intera popolazione.
Ulteriore elemento di variazione è costituito dal vincolo di copertura dei costi di gestione; in particolare la tariffa binomia a regime deve coprire tutti i costi, rispettando la seguente equivalenza:

Tn = (CG+CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+ CKn (1)

dove tali simboli rappresentano:

- **Tn** Totale delle entrate tariffarie di riferimento
- **CGn-1 CSL+CRT+CTS+CRD+CTR+AC**
  Costi servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani dell'anno precedente
- **CCn-1 CARC+CGG+CCD**
  Costi comuni imputabili alle attività di gestione dell'anno precedente
- **Ipn** Inflazione programmata per l'anno di riferimento
- **Xn** Recupero di produttività per l'anno di riferimento
- **CKn** Costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

Come appare evidente da questa rapida elencazione il piano tariffario conseguente dipende dall'interazione di tutti i fattori sopra indicati e, più in generale, dal modello gestionale adottato e dal peso (numerosità e superficie totale occupata), di ciascuna tipologia di utenza.

2-Piano Tariffario – Costi, criteri di ripartizione e coefficienti

Lo schema seguente riporta il dettaglio dei costi attribuiti a ciascuna macrocategoria di utenza considerando il 100% di copertura comprensiva di IVA:

Ripartizione produzione dei costi per l'anno 2023		
Costi Piano Finanziario IVA inclusa		
	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Costi Fissi	115.208,15 €	47.056,85 €
Costi Variabili	276.074,27 €	112.762,73 €
Totale Costi Domestici e Non Domestici	391.282,42 €	159.819,58 €
Totale	€ 551.102,00,00	
% Ripartizione costi fissi	71,00%	29,00%
% Ripartizione costi variabili	71,00%	29,00%

3-Coefficienti proposti per l'elaborazione del Piano Tariffario 2023 per le utenze domestiche

Per le utenze domestiche sono proposti i coefficienti Kb che attraverso una progressione che annualmente sarà adeguata all'analisi statistica più recente e che tengono conto della produzione media procapite dei rifiuti considerando che la curva di produzione stessa tiene conto della minor produttività procapite delle famiglie numerose, pertanto il piano tariffario risentirà a livello generale di variazioni derivanti dai costi e dalle modifiche/integrazioni delle utenze iscritte e dalla imposizione della TARI:

TIPO UTENZA	COMPONENTI	N°	SUPERFICIE TOTALE	Ka	Kb
DOMESTICO RESIDENTE	1 Componente	672	79.067	0,80	1,00
DOMESTICO RESIDENTE	2 Componenti	714	98.194	0,94	1,80
DOMESTICO RESIDENTE	3 Componenti	431	60.353	1,05	2,30
DOMESTICO RESIDENTE	4 Componenti	385	55.417	1,14	2,60
DOMESTICO RESIDENTE	5 Componenti	107	17.431	1,23	2,90
DOMESTICO RESIDENTE	6 Componenti	49	7.696	1,30	3,40
DOMESTICO NON RESIDENTE	1 Componente	136	14.588	0,80	1,00
DOMESTICO SECONDA CASA	1 Componente	144	16.555,00	0,80	1,00
GARAGE-1C	1 Componenti	371	12.058	0,80	0,00
GARAGE-2C	2 Componenti	231	7.756	0,94	0,00
GARAGE-3C	3 Componenti	144	5.531	1,05	0,00
GARAGE-4C	4 Componenti	157	5.942	1,14	0,00
GARAGE-5C	5 Componenti	56	2.061	1,23	0,00
GARAGE-6C	6 Componenti	14	421	1,30	0,00

4-Coefficienti proposti per l'elaborazione del Piano Tariffario 2023 per le utenze non domestiche

Per la tariffa fissa e variabile delle utenze non domestiche sono proposti invece dei coefficienti che tengano conto del tipo di utenza, della presunta produzione dei rifiuti e che per categorie di utenze con similare produzione dei rifiuti siano stati avvicinati allo stesso coefficiente delle categorie simili pur restando all'interno dei margini definiti dalla norma. Quindi il piano tariffario conseguente risentirà a livello generale della modifica di tali indici con una miglior ripartizione del carico impositivo, dalla variazione dei costi e dalla imposizione legata variabilità della banca dati.

Cat	Descrizione categoria	N° Utenze	Superficie	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	5	1.420	0,54	4,39
2	Cinematografi e teatri	0	0	0,37	3,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	54	39.390	0,56	4,55
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3	1.042	0,82	6,73
5	Stabilimenti balneari	0	0	0,51	4,16
6	Esposizioni, autosaloni	1	1.458	0,43	3,52
7	Alberghi con ristorante	0	0	1,42	11,65
8	Alberghi senza ristorante	0	0	1,02	8,32
9	Case di cura e riposo	0	0	1,13	9,21
10	Ospedale	0	0	1,18	9,68
11	Uffici ed agenzie	12	1.204	1,30	10,62
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	28	2.297	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	16	3.135	1,20	9,85
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4	439	1,46	11,93
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4	301	0,72	5,87
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0	1,44	11,74
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	16	866	1,29	10,54
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	28	2.180	0,93	7,62
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	11	1.133	1,25	10,25
20	Attività industriali con capannoni di produzione	48	17.644	0,83	6,78
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	68	8.685	0,98	8,02
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	23	4.760	3,90	31,97
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	0	3,40	27,85
24	Bar, caffè, pasticceria	15	1.994	2,77	22,71
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5	1.644	2,39	19,61
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0	2,08	17,00
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio	4	303	5,02	41,13
28	Ipermercati di generi misti	0	0	2,15	17,64
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0	5,21	42,74
30	Discoteche, night club	2	713	1,48	12,12

5-Determinazione tariffe utenze domestiche anno 2023

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze domestiche:

TIPO UTENZA	COMPONENTI	N°	SUPERFICIE TOTALE	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€)
DOMESTICO RESIDENTE	1 Componente	672	79.067	0,2496 €	67,1555 €
DOMESTICO RESIDENTE	2 Componenti	714	98.194	0,2933 €	120,8799 €
DOMESTICO RESIDENTE	3 Componenti	431	60.353	0,3276 €	154,4577 €
DOMESTICO RESIDENTE	4 Componenti	385	55.417	0,3557 €	174,6043 €
DOMESTICO RESIDENTE	5 Componenti	107	17.431	0,3837 €	194,7510 €
DOMESTICO RESIDENTE	6 Componenti	49	7.696	0,4056 €	228,3287 €
DOMESTICO NON RESIDENTE	1 Componente	136	14.588	0,2496 €	67,1555 €
DOMESTICO SECONDA CASA	1 Componente	144	16.555	0,2496 €	67,1555 €
GARAGE-1C	1 Componenti	371	12.058	0,2496 €	0,0000 €
GARAGE-2C	2 Componenti	231	7.756	0,2933 €	0,0000 €
GARAGE-3C	3 Componenti	144	5.531	0,3276 €	0,0000 €
GARAGE-4C	4 Componenti	157	5.942	0,3557 €	0,0000 €
GARAGE-5C	5 Componenti	56	2.061	0,3837 €	0,0000 €
GARAGE-6C	6 Componenti	14	421	0,4056 €	0,0000 €

6-Determinazione tariffe utenze non domestiche anno 2023

In base ai costi individuati ed al ruolo rifiuti attualmente in uso vengono di seguito evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze non domestiche

Cat	Descrizione categoria	N° Utenze	Superficie	Quota Fissa	Quota Variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	5	1.420	0,2824 €	0,6988 €
2	Cinematografi e teatri	0	0	0,1935 €	0,4776 €
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	54	39.390	0,2929 €	0,7243 €
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3	1.042	0,4289 €	1,0713 €
5	Stabilimenti balneari	0	0	0,2668 €	0,6622 €
6	Esposizioni, autosaloni	1	1.458	0,2249 €	0,5603 €
7	Alberghi con ristorante	0	0	0,7427 €	1,8545 €
8	Alberghi senza ristorante	0	0	0,5335 €	1,3244 €
9	Case di cura e riposo	0	0	0,5910 €	1,4661 €
10	Ospedale	0	0	0,6172 €	1,5409 €
11	Uffici ed agenzie	12	1.204	0,6800 €	1,6905 €
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	28	2.297	0,3191 €	0,8007 €
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	16	3.135	0,6277 €	1,5680 €
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4	439	0,7636 €	1,8991 €
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4	301	0,3766 €	0,9344 €
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0	0,7532 €	1,8688 €
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	16	866	0,6747 €	1,6778 €
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	28	2.180	0,4864 €	1,2130 €
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	11	1.133	0,6538 €	1,6316 €
20	Attività industriali con capannoni di produzione	48	17.644	0,4341 €	1,0793 €
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	68	8.685	0,5126 €	1,2767 €
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	23	4.760	2,0399 €	5,0891 €
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	0	1,7784 €	4,4333 €
24	Bar, caffè, pasticceria	15	1.994	1,4488 €	3,6151 €
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5	1.644	1,2501 €	3,1216 €
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0	1,0879 €	2,7061 €
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio	4	303	2,6257 €	6,5472 €
28	Ipermercati di generi misti	0	0	1,1246 €	2,8080 €
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0	2,7251 €	6,8035 €
30	Discoteche, night club	2	713	0,77411 €	1,9293 €